

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2025, n. 16-1680

L. R. 17/2019. Approvazione primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 - 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023. Sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa massima di euro



Seduta N° 112

Adunanza 13 OTTOBRE 2025

Il giorno 13 del mese di ottobre duemilaventicinque alle ore 15:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria che si svolgerà, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024, in modalità telematica con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 16-1680/2025/XII

OGGETTO:

L. R. 17/2019. Approvazione primi interventi del programma annuale 2025 in attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023. Sostegno ad eventi ed incontri formativi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino. Spesa massima di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio 2025-2027.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"*, valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali;

in particolare, l'articolo 10 della legge suindicata prevede che: *"La Regione, riconoscendo il ruolo centrale degli enti locali, del terzo settore e delle associazioni di riferimento, favorisce la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive, per sviluppare relazioni solidali, positive e continuative tra le persone e trasmettere il senso di appartenenza alla comunità, anche al fine di favorire la fruizione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del Piemonte"*;

Premesso, inoltre, che:

la medesima Legge regionale, all'articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano

per l'Invecchiamento Attivo (P.I.A.);

il Piano per l'Invecchiamento attivo 2023-2025, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

Dato atto che il P.I.A. indica obiettivi di carattere generale che possono già trovare collocazione in altre programmazioni settoriali e rinvia alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, nell'ambito degli obiettivi fissati dal Piano;

Ritenuto di individuare quali primi interventi del Programma annuale 2025 l'ambito di riferimento per gli interventi descritti nell'obiettivo 6 "favorire l'accesso e la fruizione culturale" e nell'obiettivo 3 "stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana" del Piano di invecchiamento attivo di cui alla deliberazione suindicata;

Tenuto conto che:

il centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino, luogo simbolo per la memoria della I guerra mondiale e per il ricordo dei Caduti torinesi. I Parchi ed i Viali della Rimembranza appartengono al patrimonio riconosciuto dei "pubblici monumenti" (Legge 559/1926) e furono promossi e realizzati a partire dal 1922, stabilendo che, per ogni caduto della Grande guerra, dovesse essere piantato un albero in tutte le città, paese, borgata in modo che i giovani fossero educati al ricordo e al rispetto dei caduti;

questa ricorrenza riveste un significato particolare per il richiamo ai valori di appartenenza alla comunità nazionale che dall'esperienza della guerra discende. Celebrarla adeguatamente permette di ricordare e onorare i caduti della Prima Guerra Mondiale, in linea con le finalità originali dell'istituzione del Parco nel 1925. Inoltre, la ricorrenza può essere vista come un'opportunità per riflettere sul significato della memoria e del ricordo dei conflitti bellici, stimolando una riflessione più ampia sul significato della guerra e sull'importanza della pace, soprattutto in un contesto storico come quello attuale.

per queste ragioni appare importante coinvolgere l'intera comunità regionale in una iniziativa di ampio respiro che promuova appuntamenti culturali, eventi ed attività che valorizzino il Parco e il suo significato, sviluppando, altresì, un intenso percorso formativo per le giovani generazioni;

Dato atto che:

questa ricorrenza assume un importante significato rispetto alle tematiche sopra ricordate dell'invecchiamento attivo, in quanto consente un'attivazione diretta ed una partecipazione degli associati delle diverse "associazioni combattentistiche", che saranno coinvolte in un'attività di testimonianza e di trasmissione di esperienze soprattutto nell'ambito di incontri destinati alle giovani generazioni;

d'altra parte la trasmissione di valori e di tradizioni, anche legate all'appartenenza a Corpi armati ed il richiamo ai valori di unità e difesa nazionale incarnati nell'Esercito, costituiscono un patrimonio da valorizzare, attribuendo un ruolo da protagonisti agli appartenenti alle associazioni combattentistiche che, rientrano tra i destinatari delle iniziative collegate alla tematica dell'invecchiamento attivo.

Ritenuto, pertanto, di avvalersi delle associazioni combattentistiche presenti sul territorio per realizzare l'obiettivo n 3 del Piano di Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. citata;

Preso atto che:

il Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA), racchiude tutte le associazioni combattentistiche e d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 937 del D.P.R. n. 90 del 2010 da coinvolgere in occasione del centenario e costituisce l'unico Ente rappresentativo di tutte le realtà associative di carattere combattentistico e d'arma;

ASSOARMA ha presentato, con nota 00043924/2025 del 03/10/2025, una proposta di programma di attività culturali, volte alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese;

Ritenuto di demandare al dirigente del settore competente l'approvazione del progetto, nel limite massimo di un finanziamento di euro 200.000,00 con un co-finanziamento a carico della parte del 10% di cui venga accertata la coerenza con quanto previsto dal Piano sopracitato e che sia costituito da spese rientranti tra quelle ammissibili stabilite nell'ambito dei seguenti criteri:

- effettive, pertinenti ed imputabili ad operazioni chiaramente riferibili all'esecuzione del progetto finanziato;
- sostenute nel periodo che intercorre tra la formalizzazione di avvio del progetto e la sua conclusione;
- e effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate, o giustificate da documenti aventi valore probatorio;
- tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare la possibilità di controllo;
- contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- coerenti con il budget approvato, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto presentato e approvato.

Ritenuto, pertanto, di:

- prevedere un'estensione temporale delle attività articolate su un biennio (2025-2026), così da consentire una capillarità ed una diffusione delle iniziative sull'intero territorio cittadino, ma coinvolgendo anche il resto del territorio regionale in un'attività di sensibilizzazione dal forte impatto;

- approvare, in attuazione della legge regionale 17/19 e del sopracitato Piano per l'invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, il sostegno delle iniziative da realizzarsi mediante Assoarma fino ad un contributo massimo di euro 200.000,00 con un co-finanziamento a carico della parte pari al 10%;

Tenuto conto, inoltre, che nell'ambito di questi interventi connessi alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell'istituzione del "Parco della Rimembranza" di Torino, appare opportuno sostenere l'organizzazione di una serie di eventi celebrativi organizzati dalla Fondazione "Circolo dei Lettori" di Torino la quale ha presentato, con nota prot. n. 00044038/2025 del 06/10/2025, una proposta di programma di eventi celebrativi, corredata da un piano finanziario, che prevede, in sintesi:

- a) Letteratura e memoria: realizzazione spettacolo "Inimitabili. Gabriele D'Annunzio";
- b) Visite guidate al Parco;
- c) Come sogni stesi al sole (percorso laboratoriale di narrazione e teatro rivolto agli anziani);

Ritenuto che tale programma possa assumere un valore culturale di innegabile rilievo a livello regionale;

Rilevato che le caratteristiche peculiari degli eventi evidenzino, pertanto, come la Fondazione Circolo dei Lettori rappresenti l'unico Ente sul territorio regionale con le necessarie competenze per la completa realizzazione delle attività proposte;

Dato atto che:

- la Fondazione "Circolo dei Lettori" è un soggetto senza finalità di lucro riconosciuto e finanziato dalla Regione Piemonte, operante in ambito culturale che, in conformità all'art. 3 dello Statuto, si propone lo scopo di: *"perseguire finalità di promozione culturale con particolare riguardo alla diffusione del libro e della lettura. La Fondazione intende ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità. Nel perseguimento dei propri scopi, la Fondazione promuove e favorisce le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali e*

con personalità, artisti, istituzioni culturali italiane e straniere, che possano contribuire, in particolare, allo sviluppo della Cultura del Libro in tutte le sue manifestazioni”;

- la Regione è socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della D.G.R. n. 6-3961 del 5.6.2012 recante *“D.G.R. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”;*

Dato atto che le risorse regionali disponibili per il sostegno a tale iniziativa, definite sulla base della scheda di costi presuntivi presentata, ammontano a euro 100.000,00 e che le stesse trovano copertura sul capitolo di spesa regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 1203 “Interventi per gli anziani”;

Ritenuto di demandare al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale l’approvazione di un atto convenzionale con ciascuno dei soggetti sopra indicati attraverso il quale definire le modalità di realizzazione delle azioni, le modalità di erogazione del contributo, la tipologia di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione, nonché ogni altro atto utile per l’attuazione del presente provvedimento;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 300.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Visti:

la L. R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 avente per oggetto «Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027»;

la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 avente per oggetto *«Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle»;*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

DELIBERA

1) di approvare gli interventi descritti in premessa per la valorizzazione della memoria nazionale e piemontese in occasione del centenario dell’istituzione del “Parco della Rimembranza” di Torino che costituiscono attuazione del programma annuale 2025 del Piano per l’Invecchiamento Attivo 2023 – 2025 (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023) per il perseguimento degli obiettivi 3 *“stimolare la partecipazione e l’impegno civico della popolazione anziana”* e n. 6 *“favorire l’accesso e la fruizione culturale”* e del Piano.

- 2) di autorizzare la spesa complessiva di euro 300.000,00 per il sostegno di iniziative rientranti negli obiettivi suindicati, da realizzarsi tramite il “Consiglio permanente delle Associazioni d’Arma (ASSOARMA)” avente sede in Roma, via Sforza, 4 (iscr. Reg. Pers. Giur. n. 573/2008 ai sensi del D.P.R. n. 361/2000) e la Fondazione “Circolo dei Lettori” avente sede in Torino, via Bogino, 9 (P. IVA 10112660013 - C.F. 97680850019), riconoscendo un contributo straordinario fino ad un massimo di euro 200.000,00 in favore di ASSOARMA e di euro 100.000,00 in favore della Fondazione “Circolo dei Lettori”.
- 3) che tale spesa trova copertura sul capitolo regionale 180695 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ripartita tra le annualità 2025 (euro 200.000,00) e 2026 (euro 100.000,00), nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 1203, “Interventi per gli anziani”;
- 4) di demandare alla Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, tra cui la stipula di apposita convenzione con il “Consiglio permanente delle Associazioni d’Arma (ASSOARMA)” e con la Fondazione “Circolo dei Lettori” nonché ogni altro atto utile per l’attuazione del presente provvedimento.
- 5) che ulteriori interventi volti al perseguimento degli altri obiettivi del P.I.A. per l’anno 2025 costituiranno oggetto di successivo provvedimento con cui verranno definiti criteri e modalità di erogazione di contributi in favore di altri soggetti pubblici e privati per un ammontare complessivo pari a euro 1.350.000,00.
- 6) che eventuali economie derivanti dall’attuazione dei primi interventi oggetto di deliberazione potranno essere destinate all’implementazione delle risorse disponibili per il perseguimento degli altri obiettivi del Piano.
- 7) che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, rispetto all’importo di euro 300.000,00, come attestato in premessa.